ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI" ASCIANO
Via San Francesco, 1 – 53041 Asciano (SI) C.M. SIIC814003 – C.F. 92031340521
Tel.: 0577/718357 www.icpertini.edu.it - e-mail: siic814003@istruzione.it -
siic814003@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALBO online

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa; 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto; 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero dell'Istruzione; 5) Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il DPR 28 marzo 2013, n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);

CONSIDERATI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in più plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, senza dimenticare scenari di più vasto rilievo (regionale, nazionale ed europeo);

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

CONSIDERATI il DigComp 2.2 e il DigCompedu;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'I.C. "Pertini", il Piano dell'Offerta Formativa continuerà ad essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà poiché, nonostante l'elevato numero di plessi e la dislocazione territoriale degli stessi, si ravvisa la necessità di tendere all'ottenimento di una scuola che sia omogenea ed integrata;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

determinando di formulare le seguenti linee per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e di amministrazione, puntando su un modello di scuola unitario, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo - didattica per aree disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa, volto al raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'IC "Pertini" e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

La scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una scuola **accogliente**, finalizzata al benessere degli alunni e in grado di supportare ciascuno nel proprio percorso di crescita
- una scuola **orientante,** affinché ogni studente sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente alle proprie passioni ed inclinazioni;
- una scuola **inclusiva e rispettosa delle differenze**;
- una scuola **efficiente e attiva** orientata all'arricchimento delle competenze di tutto il personale e al miglioramento delle strutture e degli ausili didattici;
- una scuola **aperta** alla collaborazione con le altre istituzioni presenti sul territorio.

Finalità prioritarie nello sviluppo dei percorsi di apprendimento:

1. Raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti di ciascun alunno.
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e seconda lingua

comunitaria) e delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. Strutturazione delle attività di educazione civica in base al curriculo verticale di istituto

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Applicazione del curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione al rispetto ambientale, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla civile e pacifica convivenza;
- Progettazione mirata di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, anche attraverso la stesura di protocolli di gestione di eventuali criticità;
- Progettazione mirata di attività di educazione all'utilizzo consapevole delle tecnologie della comunicazione e del web.

RISULTATI SCOLASTICI

- Predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività didattiche anche di tipo cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli studenti nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline attraverso prove formative e sommative periodiche nonché attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti.
- Strutturazione di prove comuni per la verifica delle competenze trasversali e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Programmazione di attività di contrasto alla dispersione e riduzione dei divari sociali e territoriali;
- Sviluppo di azioni di supporto e potenziamento sia curriculari che extracurriculari.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli studenti e delle studentesse e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
- Progettazione di attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli studenti e delle studentesse con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie degli alunni;
- Incremento delle attività a sostegno degli studenti con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e le risorse messe a disposizione dagli enti territoriali;
- Particolare attenzione deve essere posta, accanto al curricolo formale, a tutto quanto è possibile fare per promuovere il raggiungimento delle competenze socio-affettive, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità.
- Realizzazione di percorsi mirati di potenziamento L2 per alunni NAI

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

- Promozione di iniziative coinvolgenti le famiglie al fine del rafforzamento di un rapporto scuola-famiglia collaborativo fondamentale per un clima sereno e il perseguimento degli obiettivi comuni di crescita degli studenti;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato, sportive e culturali del territorio per iniziative di

potenziamento curriculare o di coinvolgimento degli studenti alla vita attiva nelle realtà locali;

- Stretta sinergia con le amministrazioni comunali, non solo per la manutenzione e il miglioramento degli edifici scolastici, ma anche per la realizzazione o promozione di iniziative comuni finalizzate all'educazione culturale e civica delle nuove generazioni;
- Particolare attenzione alla stesura, revisione e mantenimento dei Patti educativi di comunità comunali con la prospettiva della costruzione di un patto educativo territoriale intercomunale;
- Attenzione a possibili iniziative finalizzate ai servizi alle famiglie (pre e post scuola) e all'apertura della scuola con iniziative di carattere educativo extracurriculare anche in collaborazione con le amministrazioni comunali e altre agenzie educative.